



# Sotto le ali infrante

NOVELLA

Il motore, precipitando, andò a con-

trocarci nel suolo ed il pulito si soffocò

pesante nella terra vergine.

Lui, all'istesso tempo, frantumato da

una parte, come una carcassa di cose

inutili.

Di sotto, udimmo un gemito fioco, qua-

si lampada ad olio che va spegnendosi

lentamente e il lucidino scoppietta nel-

l'agonia. L'aviatore era ancor vivo.

Sbrazzammo il terreno ed egli ap-

pare biondo qual'era, più bello e me-

no temibile di quel che avevamo immagi-

inato. Un nemico? No, in quell'istan-

ta non era un avversario; era un fratello

che soffriva, era un'anima nell'incerta-

zione d'un dubbio della fine.

Ed i suoi cinesi e i suoi begli occhi,

sinistri.

I nostri sguardi s'incontrarono. So-

prava.

Ed io che sapevo un po' di tedesco,

gli dissi semplicemente: «coraggio!»,

quasi che le mie labbra non potessero

ballottare sulla parola nella profonda

emozione del momento. Quell'uomo

scorria.

Nell'aria c'era un puzzo di folgore ed

un'oppressione di tempesta. L'aria nel-

la trincea, si accendeva i fuochi di

un colore rossastro di sangue.

Fu una notte. Più in alto, nel pacifico

scuro del cielo, la stella tremolava

come scosse da una lieve brezza prima-

verile. Una si mosse ed andò a cadere

lentamente.

A me parve rimbalzasse dal suolo

spezzata in mille particelle lumino-

se che avevano la parvenza di scintille;

le inguocchiali e piani pregevoli.

Ma fu una preghiera dolce, di quel-

la che confortò il cuore.

Un ultimo spasimo, e l'aviatore s'ave-

va chiusi gli occhi alla vita.

\*\*\*

Quella mattina splendeva il sole, e

l'essere era purissimo.

Una squadra di soldati, presentò le

armi mentre la bara era calata nella

fossa ed il morto si riuniva alla terra

che è madre di tutti.

Il cappellano del reggimento intonò

la preghiera. Noi le seguimmo impre-

si di dolore inespugnabile rattristati dal-

la perdita di un compagno che ci por-

tava la morte. Eppure tutti sentivamo

d'amorarlo.

L'arcangelo infranto rimaneva anco-

ra abbandonato, là dove era caduto nel-

l'ultima volta.

Un rullo s'intese alla fine della ceri-

monia. Veivoli da caccia volteggiava-

in alto. Poi, uno si staccò dalla squa-

driglia, discese rapido, scappò di sopra

le teste. E, nello scendere, aveva lascia-

to cadere una corona di fiori bianchi

frechissimi.

L'omaggio del fratello.

La mia mente fu compressa da una vi-

sione sublime della vita.

Sovra quella fossa scavata di fresco,

dinanzi alla tomba di un nemico, le

ignora di un attimo le sofferenze, le

preghiere, i sacrifici e la morte delle

trincee.

Raccolsi tutta la mia anima tratta-

zione del represso. E fuggii. Dove andai?

Volli, allontanandomi di là, rifugli-

re il sole di una pura bellezza. E non

intesi tuonare il cannone, né il ruggito

della bombardiera potente, né lo scoppi-

o infernale delle mitragliatrici.

Sostai incerto dinanzi all'appare-

chio difetto ed apersi gli occhi più

chiaramente alla luce, scegliendo di tra

le spoglie infrante, una scheggia del-

l'ultima volta.

Tutte le rivelazioni moderne sono

opere della massoneria.

Marea di fabbrici d'ogni suo movi-

mento è l'anticlericalismo. Non bada a

coerenza nel suo agire, né ha scrupoli

nella scelta dei mezzi.

Ora bolscevica ed ora reazionaria,

ora patriottarda ed ora antinazionale

purché riesca nei suoi scopi. Le rivolte

del '48, la spogliazione del Papa, l'inon-

deramento dei beni ecclesiastici, la lot-

ta contro la Chiesa, il socialismo ed il

facismo sono in parte frutti dell'opera

sua.

## Mire costanti

La Massoneria presso di noi vuole la

seriatizzazione del popolo nostro: ed

cerca d'attuare in tutte le forme: colla

stampa, colla scuola, colle organizzazioni

economiche, colle sport, ecc.

Vuole ancora distruggere la famiglia

cristiana ed introdurre il libero amore

sotto il titolo del divorzio, riducendo

così il tempo domestico ad una stalla

abitata da bestie immane.

Vuole la soppressione degli ordini

religiosi; di queste falangi di queste

persone sacrate al Signore che si immola-

no al trionfo del Cristianesimo.

Vogliono la confisca di tutte le opere

pie, perché alla Chiesa non rimanga più

mezzo di avvicinarsi al popolo col

pretesto della carità.

## E noi?

Guardiamo impalati tutto questo

lavoro diabolico: stante volte anche con

battere il comune nemico, ci combatti-

amo tra noi.

Vergogna. In piedi, all'armi.

Che tra noi il Giudeo non tragga

lavoro di ridere sulle nostre spalle.

Il Consiglio Nazionale del P. P. I.

termina i lavori della sua prima sessione

# Cronache frulane

## PESCINCANNA

ASSEMBLEA COTONIERA. — La

Legg. cotoniera di Pescincanna si riunì

domenica ancora una volta, furono

trattati alcuni argomenti di indole

interni, obrigati i quali il sig. Ferrari,

Segretario Gen. dell'Unione del Lavoro

di Pordenone, espose con opportune

osservazioni i punti più caratteristici

dell'industria cotoniera e serica, sinte-

ticamente ricordò i vari passaggi del la-

voro, familiarità al lavoro nel stabil-

imento; quali le cause, quali gli effetti.

Succettivamente ripeté alcune ob-

iezioni dette dai sottiletti, alle quali do-

de adeguata risposta, ciò perché la

perale si avvezza a saper rispondere

alle domande delle compagnie. E' ne-

cessario che anche l'operaio sia un po'

istruito delle questioni che lo riguar-

dano e, quanto meno, abbia prouta

una risposta alle insinuazioni degli

avversari.

Vogliamo sperare che il lavoro lento

ma di sicura utilità, darà buoni frut-

ti onde aver seguito delle opere ve-

ramente coscienti.

## S. VITO AL TAGLIAMO

LA RAPINA ERA SCULATA. —

L'ARRESTO DEL POCO FURBO

SINDACO. — Pubblicata la notizia della

rapina di cui sarebbe stato vittima il

sindaco di Prevedonzo, Carlo Mari-

nello; delle percosse ricevute dai due

assaltatori e del furto di 29 mila lire.

Alla ciambella ideata dal sindaco

manca però il buco.

Infatti ieri l'Espresso dopo eseguita

una indagine inchiesta, denunciò in

l'articolo d'arresto all'autorità giudi-

## SEZIONE REDUOL

— Anche qui

tra una cerchia di amici che non

condividono le idee dell'associazione

combattenti fu formata una sezione.

Reduoli di guerra di cui Presidente è il

sig. Rinaldi Sante di Dumenico, Vice

Presidente sig. Comulini Silvio, Segre-

tario sig. Rinaldi Galindo.

## CIVIDALE

Consegna della bandiera alle Scuole

e distribuzione dei premi

Domenica fu giorno di festa inco-

ntabile, poiché l'avvenimento scisto

fu celebrato in un'atmosfera cori-

osa di animi. Il fatto è degno di nota

in tali circostanze non è certo essere

una dimostrazione di simpatia verso

senza e interesse troppo; ma la ri-

guardiamo come un'opera che rivesta

veramente lo spirito e il frutto dell'in-

segnamento.

Il misurano quanto ha capito il po-

polo dell'importanza imposita della

scuola nell'interesse che, ad esso di-

mostra. Tale senso di cuore agli an-

ni pare alcuna volta sopito, ma mai spon-

to, nell'animo del nostro popolo in lei

più fittissima alla nostra vita pubblica.

Oggi uno strano biondo universale

di conoscere intensamente la nostra

nostra gente, quella più umile. Le

scuole sono riguarate e moltiplica-

te; vive in esse la gioventù nazionale;

ted ad esse l'animo suo, saiente la ve-

chia nazionale; fu inteso ciò che suona

nel detto «la scuola è il primo stazio-

ne di un popolo».

Improvvisata dal sereno di tali ciro-

costi si svolse la cerimonia solenne di do-

merosi alunni. In fine, bella fe-

stività terminata con l'innno la bandie-

ra, guito da un coro di voci sotto

la direzione del maestro Teadini.

Unico il nostro compianto a

qual della popolazione, e durante

che l'innno si veramente era di si-

villita ideale al nostro popolo buono.

## MOGGIO

LETTERA APERTA AI TIL-

STRISCIÒ SIGNOR FRATELLO

COMMUN. — E' questa l'ora

ansiosa d'attiva pel popolo di

Moggio, dopo aver assistito alla caduta

di questa Amministrazione Comu-

nale, Troviamo i bisogni e di pro-

vedere cagioni dal dopo guerra, dal-

cili il problema di risolversi postu-

mentati da dove e tristi circostanze.

Epperò com'è questo popolo?

guò? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

modi? Perfezionarsi di tutte le

# La massoneria

Tutti ne parlano. Che cos'è? In poche

parole lo spiegheremo.

Nel Medio Evo esisteva una cor-

porazione di muratori chiamati presen-

tamente Franchi Muratori. Avevano fa-

coltà di passare dall'una all'altra nazione,

cioè sempre per il loro scopo edilizio.

Dividovano in maestri, garzoni ed appren-

disti: erano solidali come associazione

ed avevano il giuramento di serbare il

segreto dell'arte loro.

## L'organizzazione

Come organizzazione la Massoneria è

internazionale. Le logge diverse sono in

relazione tra di loro e con un capo su-

premo. Gli ordini vengono diramati alle

logge ed ai soci, i quali quindi si con-

siderano come soldati d'un esercito uni-

co il quale muove alle sue conquiste con

unità di metodo e con strategia.

## I mezzi

Quali sono i mezzi dei quali la Mas-

soneria dispone?

a) Stampa. Facilmente possiamo

rilevare quanta stampa sia in mano della

massoneria. Basta notare come in certe

circostanze simultaneamente giornali

e giornali di tutte le province e

talvolta di parecchie nazioni,

si levano in armi per combattere la

Chiesa. La lotta contro il Papa; la lotta

contro le associazioni cattoliche; quella

contro le scuole; quella contro l'indis-

solubilità del matrimonio il tentativo

di diffamazione della G. C. I. in

seguito ai fatti di Roma, ci fanno te-

care con mano qual sia la forza di stim-

olo in mano alla loro verde.

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

ILLEVANTO. — E la croce... L'altra notte un furto... (si capisce) praticando un furto...

# La signora contessa

ONE — Lustrissima contessa... i quarti una polverza, cos'è razi o tro dindis, che son una bellezza.

CONTESSA — Cara la mia Nena!... coraggio e fèva avanti, lassà de fora i zucali, se massa adronanditi.

NENE — M'ingozzò: obntanza, seben che m'ingreda, però se tallauanda la lingua s'imberda.

CONTESSA — V'è intantò bona l'ano... ve recordò de mi, se tutti i miei colomi portassero... così...

NENE — Si sa, si ribaltòni... son dugh afara di stoni, e comò noi; contessa, la pena anca Bonomi.

CONTESSA — Mandè la la malid... si bruti l'azzaroni... E' guabò portò, Nena, i soliti capponi?

NENE — No posso paronzina, ghe digo la resin... quest'anno go abagliao tel far l'operazion.

CONTESSA — Sicchè colpa quel toni... che i tira a Medeuza, in quella circozanza ghapòno se mangiuzza.

NENE — Oe disio go contessef... no no pa le marie, cho predest amabil nissun lu pare vie.

CONTESSA — Tasa brutta goarante... non ditò sti scempiezzi, perchè mo lu intrigera de fitti e de polerzi?

NENE — E m'ènter f'è ghe dufinivo... contentis l'is suris, ai pàars rogevin dut, dut fin l'adria.

CONTESSA — Però no l'esisteva... allora tante lotte e raro che se anlassa un freghenja in rotte.

CONTESSA — Za, questi scaldamanti... son fatti dal piovàn, — quartess più non tira che eropi pur de fan.

NENE — Mi stimo invage i preti... che i seccan un far il martin, at'ora che stin l'aghe soltàn al'lor molin.

CONTESSA — Andè brutta carogna... e pagharè il d' quando verrà in campagna il conte me matto.

NENE — E mi che go stufido... de dirle il fatto mio, coi dindi e co' le inere contessa torna indrio:

CONTESSA — Fratender che i piovàn... j zeda ogni onoranza? E' oca i metarave i conti ne la panza?

NENE — No posso paronzina, ghe digo la resin... quest'anno go abagliao tel far l'operazion.

CONTESSA — Sicchè colpa quel toni... che i tira a Medeuza, in quella circozanza ghapòno se mangiuzza.

NENE — Oe disio go contessef... no no pa le marie, cho predest amabil nissun lu pare vie.

CONTESSA — Tasa brutta goarante... non ditò sti scempiezzi, perchè mo lu intrigera de fitti e de polerzi?

NENE — E m'ènter f'è ghe dufinivo... contentis l'is suris, ai pàars rogevin dut, dut fin l'adria.

CONTESSA — Però no l'esisteva... allora tante lotte e raro che se anlassa un freghenja in rotte.

NENE — La rotte, paronzina... no se pòdeva andar, i stori a più non posso crivan di sfruttar.

# Battaglie Sindacali

Congresso Provinciale delle leghe... A tutti gli organizzati Bianchi ricordiamo che lunedì 12 cori m. alle ore 9 nel Teatro del Ricreativo festivo di Via Tiberio Deciani, si terrà il Congresso Provinciale dei Consigli delle Leghe.

1) Relazione morale e finanziaria... 2) Cooperazione e Mutualità... 3) Legislazione applicata... 4) Problemi morali civili.

Norme per il Congresso... 1) Possono partecipare al Congresso solo coloro che sono iscritti alla tessera 1921.

Adunanza della Commissione Esecutiva... Il giorno 5 e. m. alle ore 10, nei locali dell'Unione del Lavoro, si riunirà la Commissione Esecutiva.

Unione del Lavoro di Civile... Adunanza dei rappresentanti delle leghe coloniche... Domenica 4 u. e., convocati dal Segretario Mandamento G. Causero, si riuniranno nella sede dell'Unione del Lavoro i rappresentanti delle leghe coloniche.

Cooperativa agricola Mandamenti... Il Segretario Causero sta raccogliendo le azioni per la costituzione della Cooperativa agricola mandamentale.

Per il pagamento delle Motorature... All'on. Tessitori, che aveva rilevato il pagamento delle motorature accollato ai coloni, è pervenuta la seguente risposta dal Ministro Mauri.

Revisione delle liste elettorali... In questo mese di compie presso i Comuni la revisione delle liste elettorali politiche e amministrative.

Signora Dottore Cestru Zagotini Conti Medico - Chirurgo... Già assistente della Clinica Medica di Pavia (Cospicuo Anna, Majore e del Broletto di Milano).

Signora Dottore Cestru Zagotini Conti Medico - Chirurgo... Già assistente della Clinica Medica di Pavia (Cospicuo Anna, Majore e del Broletto di Milano).

Signora Dottore Cestru Zagotini Conti Medico - Chirurgo... Già assistente della Clinica Medica di Pavia (Cospicuo Anna, Majore e del Broletto di Milano).

Signora Dottore Cestru Zagotini Conti Medico - Chirurgo... Già assistente della Clinica Medica di Pavia (Cospicuo Anna, Majore e del Broletto di Milano).

# Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia"

S. E. Mons. Arcivescovo, avendo trasmesso l'offerta della Ducea pro Russia, ha ricevuto la seguente risposta: Dal Vaticano, 22 novembre 1921.

Il S. Padre si è vivamente compiaciuto di questo nuovo atto di amore, di devozione, di cristiana carità. L'augurio, Pontefice, pertanto, porge a S. Ill.ma e Rev.ma ed ai suddetti fedeli sentite espressioni di grazie, anime anche di quegli infelici, le cui sofferenze saranno state alleviate dall'offerta di L. 10.000 trasmesse dalla S. V.

Per ulteriori informazioni circa le motorature, gli interessati potranno rivolgersi all'Unione del Lavoro che darà tutti gli schiarimenti del caso.

Meni e Vigi in ostario... MENI — Atu let, Vigi, su la Bandiera che prest' a' fasin a Udin... VIGI — (spudant par tiare) Oh, ce tu, e son storia...

Meni e Vigi in ostario... MENI — Ancie cheste no le abagliao... VIGI — Una robe iuste e buna che ha fat la leghe a estada che di buta di di puarta i polerza ai parone.

Meni e Vigi in ostario... MENI — (interromping a dand un pun su la tula)... VIGI — Eh, no tu a manarie. Ciale mo' Meni: no tu a mighe di erodi che id o sidi contrari a la leghe.

Meni e Vigi in ostario... MENI — (interromping a dand un pun su la tula)... VIGI — Eh, no tu a manarie. Ciale mo' Meni: no tu a mighe di erodi che id o sidi contrari a la leghe.

Meni e Vigi in ostario... MENI — (interromping a dand un pun su la tula)... VIGI — Eh, no tu a manarie. Ciale mo' Meni: no tu a mighe di erodi che id o sidi contrari a la leghe.

Meni e Vigi in ostario... MENI — (interromping a dand un pun su la tula)... VIGI — Eh, no tu a manarie. Ciale mo' Meni: no tu a mighe di erodi che id o sidi contrari a la leghe.

Meni e Vigi in ostario... MENI — (interromping a dand un pun su la tula)... VIGI — Eh, no tu a manarie. Ciale mo' Meni: no tu a mighe di erodi che id o sidi contrari a la leghe.

Meni e Vigi in ostario... MENI — (interromping a dand un pun su la tula)... VIGI — Eh, no tu a manarie. Ciale mo' Meni: no tu a mighe di erodi che id o sidi contrari a la leghe.

Meni e Vigi in ostario... MENI — (interromping a dand un pun su la tula)... VIGI — Eh, no tu a manarie. Ciale mo' Meni: no tu a mighe di erodi che id o sidi contrari a la leghe.

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

Il S. Padre e la offerta della Ducea "pro Russia" (continua)...

# Federaz. Giov. Cattolica Concordiese (PORDENONE)

- Avvertiamo fin d'ora che quest'anno la Gioventù Cattolica Italiana ha istituito una nuova tessera che verrà cambiata anno per anno e sulla quale non si applica nessun bollo.

Entro il mese di Gennaio tutti i Circoli dovranno provvedere al tesseramento dei propri soci.

- Presso questa Federazione è in vendita al prezzo di L. 1.50 uno splendido opuscolo illustrante in maniera precisa e schematica i temi proposti per la gara di coltura dal Consiglio Regionale Veneto.

- Facciamo appello alla geniale iniziativa di ciascun Circolo per organizzare dei Convegni Eucaristici di plaga, in preparazione al prossimo Congresso Diocesano.

- Si ricordi l'importanza della rinnovazione delle cariche di Presidenza scadenti a la fine dell'anno.

- Il Consiglio regionale ci fa premura perchè gli segnaliamo i dati statistici dei Circoli (Presidenze, cariche, numero dei soci, ecc.); trattandosi di figurare sull'annuario, invitiamo quelli che non l'avessero ancor fatto, a mandarcelo subito.

- Si comunica con piacere che la Federazione ha la sua banda per la tenace volontà del vecchio e forte Circolo di Prodolone.

L'Assistente Eccl.

**D. STEFANINI**

Il Presidente

**D. JAMES**

## La pace e le conferenze

La Conferenza di Washington, essendo una continuazione delle malfatte delle potenze vincitrici e imperialiste, che è destinata — come si può facilmente arguire — a lasciare le cose come prima, o peggio di prima. Sarebbe del resto, per certi rispetti, alla riunione delle Commissioni per l'equo prezzo: quindici giorni di calunnie e poi l'ondata travolgente al rialzo.

Ma lo salutate voi il disarmo? Le cose stanno così: Harding aveva bisogno di un grande gesto per soddisfare l'opinione pubblica americana; delusa della guerra come le opinioni pubbliche di tutto il mondo.

La Francia aveva bisogno di aderire all'invito americano per dimostrare al mondo che essa aveva la funzione di mantenere la pace in Europa, seminando le discordie fra tutti gli stati e mantenendo... il più grande esercito del mondo.

Ha ragione G. Levi della Vida quando scrive: «Il Governo americano consentirebbe a riprodurre la condotta tenuta a Parigi da Wilson il quale, pur di non rinnegare formalmente i suoi quattordici punti, consentì che gli alleati facessero scempio tacitamente, sotto la maschera di un'adesione ipocrita».

L'Italia, in fondo, fa la solita figura. Tanto la futura politica estera la preparano i ragazzi evulcanici che si propongono — come leggiamo in un manifesto affisso a Roma — di estendere i nostri confini a tutti gli oceani.

Non si fa la politica della pace senza fede nella pace. Non si prepara un equo libro di rapporti e di relazioni di interessi senza tener conto di quegli elementi morali e spirituali che ne sono il presupposto.

Non si realizza cioè un principio cristiano senza essere cristiani e senza credere nel valore eterno del Cristianesimo. La pace o è cristiana o non è.

**ABBONATEVI alla "Bandiera Bianca"**

## La marcia ascensionale del P. P. I.

Togliamo dall'«Avvenire» di Savona il seguente articolo molto chiaro ed esplicito.

All'unità morale del Partito Popolare, unità morale e non bizantina, come quella del congresso socialista di Milano, corrisponde la forza e la ampiezza di respiro del partito. Oramai sono 4500 Sezioni con 600.000 aderenti, contro 150.000 che conta il Partito Socialista: sono 2.800 Comuni e 12 Consigli Provinciali, conquistati all'idea popolare. Più di 1.500.000 sono i lavoratori organizzati nella Confederazione Italiana, e oltre 7.000 sono le organizzazioni Cooperative e Mutualistiche, che fanno capo alla Confederazione Italiana Cooperative e alla Confederazione della Mutualità e Previdenza.

È vero che anche le organizzazioni rosse sindacali e cooperative hanno compiuto in questi anni, e con successo, dei grandi sforzi di reclutamento, ma quel che costituisce la caratteristica dello svolgimento o della fioritura dei quadri all'idea popolare politica, sindacale cooperativa, è il progresso costante, senza interruzioni, senza oscillazioni di alte e basse marea, che denota una vitalità completa, che ha ragione d'essere più che nell'avviabilità degli ambienti e dei momenti storici, in una forza intrinseca organica e perenne. È una riprova della vitalità di questo complesso organismo politico, sindacale, cooperativo, che si alimenta ad una stessa sorgente, risulta dall'affiancamento dei diversi elementi che lo compongono. Non accade qui di sentire, a distanza di un anno, cantarsi in «Crocifisso» l'«Osanna levatosi verso idealogici d'olt'Alpe». Da noi la marcia è più lenta e più faticosa, ma si svolge sopra un diritto cammino.

I giornali liberali insultano ai vostri principi, alla vostra fede, al vostro partito;

I giornali socialisti sono contro i vostri interessi di piccoli proprietari;

ad essi neppure un soldo: sarebbe incoerenza e tradimento. Abbonatevi invece e fate abbonare a «Bandiera Bianca»!

## La Direzione del P. P. I.

e un ufficio per gli Affari Esteri

ROMA, 3. — Si è riunita la nuova Direzione del Partito. Oltre al segretario Politico Prof. Sturzo erano presenti Cavazzoni, Cappelletti, Aglietti e Buffo. Non De Gasperi aveva scusato l'assenza.

Giulio Segantini Direttore del Giornale Ufficiale per dell'entusiasmo della presenza le proprie dimissioni ma la nuova Direzione, apprezzando vivamente la sua attività giornalistica lo ha restituito alla Direzione del Popolo Nuovo.

La applicazione dei deliberati di Venezia si discute circa l'organizzazione di un regolare ufficio per gli affari esteri e si delibera a tal fine di costituire una Commissione Tecnica presieduta dal Segretario Politico e nella quale partecipano per la Direzione del Partito, De Gasperi, Cavazzoni e Buffo.

In merito alla conferenza di Washington si approva quindi, dopo ampia discussione il seguente ordine del giorno.

«La Direzione del Partito Popolare Italiano; Aderisce ai concetti ispiratori della Conferenza di Washington in quanto tendono a superare e compiere i contrasti esasperati della guerra in un senso di solidarietà umana e ad avviare vere forme efficaci di disarmo navale e terrestre;

Auspica che l'Europa con le tradizioni ed i valori della sua civiltà cristiana sia in grado di assicurare efficacemente presente in questa opera di rinnovamento morale del mondo che non deve limitarsi ad un semplice equilibrio fra gli stati o ad un ristabilirsi di egoistici darsi di egemonia politica ed economica».

## P. P. I.

Assemblea della Sezione di Udine

Domenica sera nella nuova sede di Via Grazzano n. 25 si riunì l'assemblea di sezione del P.P.I.

Riferì brevemente l'avv. Tonutti sul lavoro di organizzazione compiuto dal nuovo consiglio direttivo, ed annunciò la apertura del ritrovo serale e l'istituzione di un gruppo di propaganda.

Poscia l'avv. Candolini con un poderoso discorso inquadrò le funzioni e la vita del P.P.I. nella sua lontana genesi storica dal lato spirituale e vicina politica, nella fisionomia precisa che ha sia verso la concezione liberale che verso la concezione socialista, nelle difficoltà molteplici che costano le sue realizzazioni, sia per la sua posizione di partito di minoranza, sia per l'incomprensione delle soluzioni da esso agitate sia per l'infiltramento burocratico del socialismo nello stato, quanto per le vie lente di opposte fazioni. Prospettò il fenomeno fascista con eloquenti interrogativi.

Dimostrò la necessità di allargare la organizzazione politica, di promuovere sempre più intensamente quella economica che ha lo stesso programma del nostro Partito, e di educare le coscienze.

Fu vivamente applaudito. Il socio Rossini, pure applaudito, propose un voto al gruppo parlamentare perchè agiti la questione della proporzionalità amministrativa.

Si passò quindi alla nomina del nuovo consiglio direttivo, composto di 17 membri. Riunel con circa 40 voti la lista contenente i nomi del vecchio consiglio direttivo, integrati con nuovi elementi. Non ci fu lista di opposizione.

## Il S. Padre si scrive fra gli amici dell'Università Cattolica

Il Santo Padre, oltre alle visticciose offerte mandate di recente, si è iscritto fra gli amici fondatori, versando la quota di 30 mila lire, e accompagnandola con una bellissima lettera al Rettore magnifico dell'Università dott. Padre Gemelli.

Il Santo Padre commendandosi altamente dell'inizio dei corsi dell'Università Cattolica, benedice i benefattori di

A. FERUGLIO & C.

# Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

: : ARTE - SCIENZE - LETTERE : :

LIBRI PER LA GIOVENTÙ

**S. LUCIA**

un bel libro è il miglior regalo.

13 Dicembre

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Prossima apertura R. Libreria Semberasi, Via Caron

essa, ed esorta i Vescovi, il Clero, i laici ed iscriverli fra gli amici e i sostenitori, contribuendo la proporzione delle proprie risorse economiche, al mantenimento della nobilissima istituzione.

\*\*\*

L'inaugurazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore avrà luogo il 7 dicembre corr. ad alla solenne cerimonia parteciperanno il Legato di S. Santità, Eminentissimi Cardinali, Eccellentissimi Vescovi, Ministri, Sottosegretari e personalità del laicato cattolico.

## In Città

La morte del Rev. P. Pio Gorisatti

Ci è giunta all'ultimo momento notizia della morte quasi improvvisa del Rev. P. Pio Gorisatti ex Superiore Gen. del P. P. Stimatini, avvenuta lunedì nella Casa madre di Verona. Era nato a Gemona il 22 aprile 1848, ordinato sacerdote il 29 marzo 1873 era stato eletto Superiore gen. della sua Congregazione nel 1891.

Ne riparlaremo.

I ladri in un negozio di private

Ignoti ladri riusciti a penetrare nel negozio private del sig. Enrico Zanella sul piazzale dell'Agraria, all'inizio di via Foscolle, compirono l'altra notte un furto di sigarette per il valore di circa 1700 lire.

Trovata una forma di formaggio ed una scatola di sardine, fecero anche... uno spuntino!

Improvvisa partenza di Bertina dell'ambasciatore francese

PARIGI, 5. — Informazioni provenienti da Berlino e che il «Journal» pubblico, improvvisamente ieri sera per Parigi chiamato dal presidente del consiglio. Questo viaggio è in stretta relazione con le prossime scadenze delle riparazioni e i progetti germano-britannici di moratoria.

La morte del sen. Grimani

ROMA, 5. — È morto il senatore conte Filippo Grimani.

Il sen. Filippo Grimani fu per molti anni a capo dell'amministrazione comunale di Venezia. Era di parte liberale.

Don Tito Kozak, direttore responsabile.  
Udine - Sublimevia Spagnolo S. Felice  
Via Dogge, 5. s.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA

Torino - Piazza Statuto 10 - Torino

**ERNIE**

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed invecchiata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile contratta nel cuoinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto sicuro da ricadute, da cui il pubblico purtroppo oggi troppo facilmente si lascia sedurre, si impone un così vitale punto della chirurgia con una certezza e garanzia assoluta. È impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata, e non reca il più piccolo incomodo.

La persona che non possiede recarsi in Torino potranno recarsi a PORDENONE, Lunedì 12 Dicembre HOTEL CENTRALE UDINE Martedì 13 Dicembre ALBERGO ITALIA

N. B. — Pregati tagliare e consegnare l'elenco di tali passeggeri per non perdere l'ottima reputazione ed il lungo nome dell'Istituto (casa vecchia e di primo ordine) e ciò nell'interesse del governo, ecc.

Avvertiti inoltre che i nostri centri specializzati trovano alle arte alle sedi in ogni località sopra stabilita.

## LAVORAZIONE DEL LATTE

Impianti completi per latte, scrematrici, angoli, torchi per formaggio, recipienti per latte, macchinari per mungitura, bacinelle Switz, secchioni, nastri di trasporto, filtri, stampi per burro, fessere, sie per formaggio, spazzole, pannaroni, mestoli, olii lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, remometri, lattedensimetri, lattefermatatori Bayer ecc. rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

SEZIONE MACCHINE AGRARIE

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poite) - UDINE

## Sindacato Industriale Friulano

Sede in UDINE - Via Loraria,

Magazzino: VIALE TRIESTE, 38 (traida Ba)

Sono sempre disponibili al Magazzino di Udine e si recapiti in Provincia:

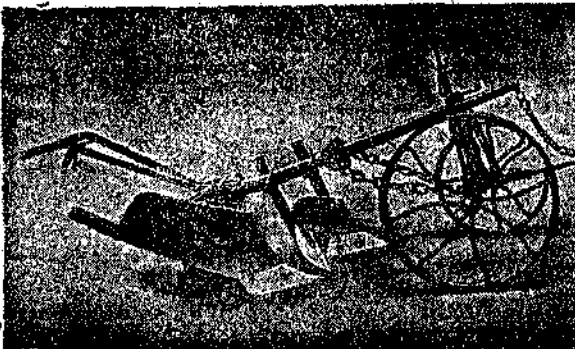
PERFOSFATO MINERALE - SCORIE BOM

Salino di Potassa - Silvinite - C

Fumento da semina

Aratri SACK e tipo SACK N. D 10 M

Aratri leggeri con trampolo



Sarchiatori - Rincalzato  
Trinciaforaggi - Torchi per v

Pigiatrici

Attrezzi per La

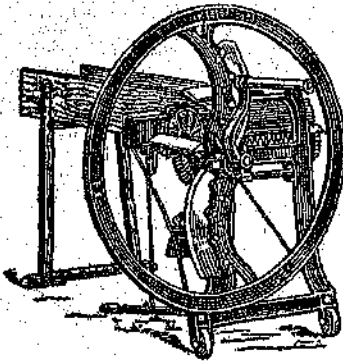
Scrematr

: Zangol

Impastat

IMPIANTI COM

per LATTE



## La Banca Cattolica di Udine

cede in locazione

Cassette di Sicurezza (SAFES)

alle seguenti condizioni:

	Dimensioni	Tariffa
I	Cat. cm. 60 x 30 x 10	Anno L. 25 sem. L. 15 trim.
II	60 x 30 x 12	30 20
III	60 x 30 x 14	40 25
IV	60 x 30 x 20	50 30
V	60 x 40 x 20	60 35
VI	60 x 40 x 24	100 40

OMARIO

dalle 9 alle 12 } tutti i giorni non festivi - dalle 9 alle  
dalle 14 alle 17 } il sabato